



CITTA' di CHERASCO
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

COMUNICATO STAMPA

Dai cassette segreti
Memorie fotografiche cheraschesi
Cherasco - Portici Centro Storico
Sabato 18 aprile, ore 11 inaugurazione

Sarà inaugurata sabato 18 aprile, alle ore 11 nella Sala del Consiglio del Municipio, la mostra fotografica, esposta sotto i Portici delle vie centrali di Cherasco, a cura di Flavio Russo.

La terza Mostra delle memorie fotografiche cheraschesi ha per titolo: "Dai cassette segreti": è composta da fotografie provenienti da diversi archivi familiari, quelli di Giuseppe Lanzardo, Marielis Boriani, Luciana Ciravegna, Giacomo Costamagna, Simonetta Delucis, Fabia e Francesca Fino, Beppe Merlo, Domenica Peisino, Nucci Russo, Assunta Tomatis.

«...alle nostre coscienze. Ci richiama al rispetto di chi, prima di noi, ha vissuto in questa Città e ce l'ha lasciata in dono. – scrive come premessa sul primo pannello Flavio Russo - Al rispetto, anche, delle cose che ne determinano la bellezza, e che, usate con intelligenza, possono e devono essere una risorsa. Tiene in mano il mondo, la storia. Chi la ignora non ha futuro».

La rassegna è composta di 110 immagini relative a persone ed avvenimenti vissuti ed accaduti tra il 1890 e il 2000. Alcuni ritrovamenti si sono rivelati di estrema rarità e importanza, come ad esempio la processione "Del mortorio" a Sant'Iffredo, della quale non si avevano testimonianze. In ciascun pannello, oltre alla fotografia, è presente un commento esplicativo a cura di Flavio Russo, mentre i titoli in inglese sono stati realizzati da Cristina Povero.

«L'intento della mostra – commenta Mara Degiorgis consigliera delegata alla cultura - è quello di far rivivere i ricordi delle generazioni più anziane, riportando alla luce esperienze, tradizioni e frammenti di vita quotidiana che rischiano di andare perduti. Allo stesso tempo, si propone di trasmettere questo prezioso patrimonio ai ragazzi di oggi, creando un ponte tra passato e presente e favorendo un dialogo intergenerazionale capace di arricchire la memoria collettiva e rafforzare il senso di identità culturale».

Cherasco, 14 aprile 2026